



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 14 LEGISLATURA N. X

DE/CE/RFP Oggetto: L.R. 20/2001, articolo 4 - Indirizzi per la  
0 NC liquidazione di IR.Ma Immobiliare Regione Marche  
s.r.l.

Prot. Segr.  
840

Lunedì 14 settembre 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPIGHETTI Assessore

Sono assenti:

- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Fabrizio Cesetti.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 20/2001, articolo 4 - Indirizzi per la liquidazione di IR.Ma Immobiliare Regione Marche s.r.l.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità e l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di avviare, nelle more dell'entrata in vigore della modifica dell'articolo 11 della legge regionale n. 33/2014, le procedure di liquidazione di IR.Ma Immobiliare Regione Marche s.r.l.;

- di incaricare l'Amministratore unico della medesima Società:

- 1) di effettuare una ricognizione dei rapporti attivi o passivi nei quali dovrà succedere la Regione;
- 2) di predisporre un'ipotesi di trasferimento alla Regione dell'immobile di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale n. 29/2005 o di proporre altre soluzioni gestionali relative a tale immobile, nonché di quantificare, per ciascuna, tempi, modalità e oneri diretti o indiretti a carico della Regione;

af



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3) di assicurare un costante rapporto informativo con il Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali e con il Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie;

4) di presentare, entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione, una relazione finale sull'attività;

- di stabilire che il Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali e il Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie, ciascuno per la parte di propria competenza, possono chiedere approfondimenti e integrazioni nel corso dell'attività ricognitiva;

- di demandare all'Ente regionale per l'abitazione pubblica (ERAP) delle Marche le attività di manutenzione straordinaria degli immobili regionali già affidate a IR.Ma; le modalità e le procedure di affidamento saranno oggetto di successiva propria deliberazione, previa analisi di fattibilità tecnica, organizzativa e finanziaria da parte del Servizio Risorse finanziarie e politiche comunitarie;

- successivamente alla presentazione della relazione finale dell'Amministratore unico di IR.Ma, di demandare al Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali le attività necessarie per la manutenzione ordinaria e il funzionamento delle sedi e degli immobili della Regione, precedentemente affidate alla stessa IR.Ma; le modalità di affidamento saranno oggetto di successiva propria deliberazione, previa analisi di fattibilità tecnica, organizzativa e finanziaria da parte del Servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 affida ai presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, ai presidenti delle province, ai sindaci e agli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, la definizione e l'approvazione, entro il 31 marzo 2015, di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché dell'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il comma 613 stabilisce che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

Con nota del presidente della Giunta regionale 31/03/2015, prot. 227177, conformemente alle previsioni di legge evocate, si definivano le società da mantenere e quelle da dismettere, rimandando, per gli aspetti operativi, a successive determinazioni di Giunta.

Con riferimento alla Società Immobiliare Regione Marche s.r.l., la stessa nota affermava che:

“La società IRMA srl è qualificabile come “società strumentale” ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge n. 223/2006, fornendo servizi di supporto al solo apparato amministrativo della Regione, conformemente a quanto stabilito dalla sua legge istitutiva (legge regionale 9 dicembre 2005, n. 29), rispettando contemporaneamente l'obbligo di esclusività delle prestazioni nei confronti dell'Ente proprietario, imposto dalla normativa statale. Per tale motivo non si rileverebbero, per tale società, obblighi di dismissione ai sensi della legge n. 244/2007. La stessa, tuttavia, trovandosi nelle condizioni di cui al comma 611, lettera b), dell'articolo 1, della legge n. 190/2014, dovrebbe essere soppressa, con conseguente internalizzazione delle funzioni. Un'ulteriore opzione potrebbe essere rappresentata dalla fusione con altro organismo avente finalità compatibili con quelle di che trattasi”.

Permanendo la vigenza delle disposizioni della richiamata legge 190 ed essendo l'organizzazione interna della società in questione basata unicamente sull'Amministratore Unico e su una unità con rapporto di lavoro parasubordinato, occorre procedere alla dismissione.

Al fine di valutare l'impatto organizzativo e finanziario derivante dalla soppressione di tale società, occorre censire puntualmente i rapporti giuridici attivi e passivi di cui dovrà farsi carico la Regione. Occorre, inoltre,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

effettuare una disamina delle opzioni relative alla successione nella titolarità dell'immobile acquistato da Irma ai sensi dell'art. 5, comma 1, l.r. 29/2005 ("Palazzo delle Marche", attuale sede dell'Assemblea legislativa).

Occorre, infine, prospettare le modalità organizzative con cui le principali attività di istituto di IR. Ma verranno espletate mediante internalizzazione o affidamento ad altri organismi. A tale proposito, appare necessario demandare al servizio Attività normativa e legale e risorse strumentali le attività relative al funzionamento delle sedi degli uffici regionali e alla manutenzione ordinaria degli immobili, allo stato attuale curata da IRMA attraverso convenzioni quadro con soggetti esterni. Pare, peraltro, opportuno che il passaggio di funzioni avvenga successivamente all'atto ricognitivo dei rapporti attivi e passivi a cui la Regione dovrà succedere.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli immobili, appare fattibile l'affidamento all'ERAP Marche, la cui legge istitutiva prevede già (art. 21, comma 5, l.r. 36/2005) tale possibilità. Le modalità di programmazione degli interventi e le condizioni amministrative, tecniche e finanziarie dovranno essere oggetto di specifica convenzione.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene necessario, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), predisporre conseguente schema di atto deliberativo di Giunta con il quale, nel disporre definitivamente la liquidazione della società Irma, si incarica l'Amministratore unico della stessa di effettuare l'attività ricognitiva di cui sopra e si assumono le misure organizzative conseguenziali.

Il Responsabile del procedimento

(Eugenio Poloni)

PARERE DEI DIRIGENTI DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E POLITICHE COMUNITARIE E DEL SERVIZIO ATTIVITÀ NORMATIVA E LEGALE E RISORSE STRUMENTALI

I sottoscritti, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISORSE FINANZIARIE  
E POLITICHE COMUNITARIE

(Maria Di Bonaventura)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ATTIVITÀ NORMATIVA E LEGALE E  
RISORSE STRUMENTALI

(Paolo Costanzi)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui n. 4 di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)